

.. (e morire lo è meno che mai).. Ma insieme, incoscienti, visitiamo la cappella della notte, che dicono altrove, a metà strada, essere un letto e un tetto di capanna, anzi, questo, il tetto, utile ma non indispensabile. Chè tanto abbiamo già un ombrello che è un cappello. Per due. Ma il letto, quello sì, c'è.. sospeso a metà strada tra la terra e il cielo, che un po' si prende gioco di me, di te non so, (ma io no), e che non ci vuole al contempo. Il clown si fa inseguire dal cane..ma non si sa chi dei due sia più triste, che il clown alla sera non sempre si strucca il mal di vivere. Offrimi la tua ultima carta, gettala, tanto io, non so giocare a carte, o forse sapevo, ma ho disimparato. Ma la coglierò, perchè può sempre reincarnarsi in segnalibro, da mettere in quella pagina in cui lei gli lascia in un minuto tutto quel che ha, ma senza saperlo. Non sa ancora che ferirsi non è impossibile, (e morire meno che mai).